

## Il diamante

Tra tutti i minerali noti il diamante è il più duro e le sue caratteristiche fisico ottiche sono difficilmente riscontrabili in altre gemme: questi i motivi che lo rendono unico e difficile da confondere.

Il diamante è formato da carbonio puro, cristallizza nel sistema cubico e la sua cella è cubica a facce centrate. Il carbonio, in verità, è un elemento molto comune sulla crosta terrestre, la stessa grafite è formata da carbonio così pure il metano e moltissimi degli elementi che ci circondano.

Il diamante, però, si differenzia da tutti per il sistema di cristallizzazione e per la ridottissima distanza interatomica che concorre a dare al diamante la sua eccezionale durezza.

Le caratteristiche commerciali del diamante possono essere ben riassunte nella cosiddetta regola delle 4 C e cioè clarity, colour, carat e cut traducibili con purezza, colore, peso e taglio.

## Purezza

In realtà il termine purezza non simboleggia quello che si va a cercare in un diamante con la lente 10X. Si preferisce così il termine “caratteristiche interne”. Caratteristiche che possono essere inclusioni sia nere che bianche e che possono essere più o meno grandi piuttosto che fratture o linee di geminazione ecc.

La scala per determinare la quantità e la natura di tali caratteristiche è questa:

- IF ovvero Internal Flawless
- VVS ovvero very very small inclusion che si divide in VVS1 e VVS2 oltre i 0,30 ct
- VS ovvero very small inclusion che si divide in VS1 e VS2 oltre i 0,30 ct
- SI ovvero small inclusion che si divide in SI1 e SI2 oltre 0,30 ct
- P1 ovvero piquè 1
- P2 ovvero piquè 2
- P3 ovvero piquè 3

E' da ribadire che le inclusioni fino a SI non sono visibili ad occhio nudo e quindi non pregiudicano la bellezza della pietra mentre invece il prezzo ne è influenzato, ovviamente.

## Colore

Il diamante è l'unica gemma che più è incolore e più è pregiata. Fanno eccezione, naturalmente, i diamanti Fancy colour che possono raggiungere prezzi anche molto elevati.

La cernita dei diamanti per quanto riguarda il colore viene effettuata sotto una luce perfettamente bianca detta anche luce nordica. L'assegnazione dei gradi di colore deve essere effettuata confrontando il diamante da analizzare con pietre di paragone di colore prestabilito. Tali pietre devono essere diamanti di almeno 0,50 ct o, al limite, cubic zirconia di dimensioni assimilabili. La scala parte dalla lettera D e arriva alla Z

## Peso

Il peso dei diamanti si misura in carati e un carato è 1/5 di grammo. Il diamante si misura anche in punti e il punto è un centesimo di carato. Questo significa che 100 gemme di un punto l'una complessivamente pesano un carato. Ma attenzione. Cento pietre da un punto costano molto meno di una pietra da un carato. Questo perchè una pietra da un carato è molto più rara di una gemma da un punto. Del diamante si paga la rarità.

## Taglio

I diamanti vengono tagliati in varie forme fantasia: la marquise, la baguette, il cuore, la goccia, l'ovale, il quadrato e il taglio smeraldo. Il più classico, però, rimane il taglio brillante rotondo con simmetria a otto, stile che più di ogni altro ha goduto di un lungo ed intenso sviluppo nel corso degli anni. Questo stile di taglio viene talmente associato a questo materiale che oggi il diamante viene definito "brillante" a prescindere dalla sua forma effettiva. Questo anche se, in senso stretto, brillante definisce un ben preciso stile di taglio.

## Consigli per l'acquisto

Un tempo vanto esclusivo dei potenti, oggi il diamante è alla portata di tutti. Con un mese di stipendio si può acquistare un solitario sicuramente più che soddisfacente. Giocando poi con colori e purezze si possono raggiungere compromessi adeguati alle nostre tasche.

Primo consiglio: prediligete colori alti e purezze medio basse. Perché? Perché il colore è una caratteristica che si vede, si percepisce mentre la purezza no, resta di competenza esclusiva di gemmologi dall'occhio allenato alla lente. Questo, ovviamente, al di sotto di un certo limite perché le gemme classificate Piqué hanno caratteristiche interne, per definizione, visibili ad occhio nudo. Quindi purezze come VS1 e VS2 non sono da disprezzare ma, al contrario, validi punti di riferimento per acquistare un diamante di buon colore e caratura risparmiando un po'.

Secondo consiglio: richiedete un certificato attendibile. Questo è un punto imprescindibile perché senza un certificato noi non sappiamo realmente cosa stiamo comprando. Il certificato deve esservi mostrato assieme al diamante blisterato e sigillato da laboratorio di certificazione. Nel caso di un negozio questo è difficilmente realizzabile perché i diamanti vi vengono mostrati già montati. Dovete allora richiedere diamanti con il numero del certificato inciso con il laser in cintura. Questo è l'unico modo per avere la certezza delle caratteristiche del diamante che si sta comprando e, conseguentemente, della sua valutazione.